

**i bambini hanno bisogno di dare più che
ricevere**

Le 13 parole chiave del Maestro Franco Lorenzoni

1) VOLTO .

Accordare

l'espressione del viso e il tono di voce

a ciò che diciamo

consente ai bambini

di comprendere meglio quello

che vogliamo comunicare.

Se c'è contrasto

tra espressione e messaggio

i bambini non sapranno

se ascoltare le nostre parole

o ascoltare il nostro viso.

E la loro confusione

sarà grande...

© www.consulenzafamiliare.com

I neonati nel primo anno di vita entrano in contatto con l'altro attraverso i muscoli facciali del viso. Io adulto , attraverso la funzione riflessiva (**teoria della mente e NS**) condiziono le re – azioni del bambino perché i bambini SENTONO il clima, che “ aria tira, “ condiziono il clima emotivo “. I bb ci fanno da specchio e noi dobbiamo essere CONSAPEVOLI di quanto il nostro umore influenza lo stato educativo , relazionale ed emotivo dell'altro. Il piccolo si accorge , attraverso il volto , cosa noi pensiamo.

2) VOCE (collegamenti con NPL)

Mi piace il verbo sentire.
Sentire il rumore del mare, sentirne l'odore.
Sentire il suono della pioggia che
ti bagna le labbra, sentire una penna
che traccia sentimenti su un foglio bianco.
Sentire l'odore di chi ami,
sentirne la voce e sentirlo col cuore.
Sentire è il verbo delle emozioni,
ci si sdraia sulla schiena del mondo
e si sente.

(Alda Merini)

- Il tono della voce , prima del senso delle parole. Non solo cosa si dice , ma COME si dice. La voce dà o toglie potere al b. , in base alla propria consapevolezza di COME usiamo la voce . Parlare piano , forte ...
- Per un b addormentarsi attraverso le parole della voce materna significa aiutarlo a gestire la separazione ; la voce entra nel cuore , una storia narrata alla sera aiuta ad entrare nella notte , nel buio.
- Riflessione sui rischi dei bb che si addormentano davanti alla TV. Differenza emotiva tra TV e voce.

3) Canto e Musica

La più bella musica del mondo è quella del vento, delle maree, degli uccelli, del soffio del mare.

Jacques Mayol



(collegamenti con NPM)

Prendersi cura della musica , del canto , valore delle canzoni e filastrocche cantate .

Musica come ritmo e pausa , come suoni e melodie condivise per ritrovarsi in un linguaggio comune .

Il canto aiuta a facilitare i processi di memorizzazione e attenzione , il canto ha una evocazione con la memoria dei ricordi , anche in diverse lingue. (Lingua madre.)

La lingua madre ha a che vedere con la NATURA . La natura più è selvatica , più i bambini si ritrovano.

SONORITA' della lingua MADRE.

“ Nella lingua madre all'altro arriva il proprio cuore “

Comunicare con le cellule. Il vero cervello della cellula non è il nucleo con il DNA, è piuttosto la membrana con i recettori, le serrature che consentono l'ingresso in una cellula di un farmaco, un neurotrasmettitore, una sostanza chimica. In realtà tutte queste sostanze non possiedono la chiave giusta per entrare, emettono una nota la cui frequenza è in grado di entrare in risonanza con la nota emessa dal recettore per cui questo si apre. E' un gioco musicale che può diventare di grande ausilio con il suono di una melodia che consente l'elevarsi del pensiero e del sentimento che hanno la capacità di entrare direttamente nella cellula non con una chiave musicale ma con il proprio radiocomando.



IL POTERE TERAPEUTICO --- DELLA MUSICA

4) CORPO

Quando comunichiamo al bambino
qualcosa a voce,
ricordiamoci di accordare ad essa
anche la nostra
comunicazione corporea.
Se dobbiamo uscire,
avvisiamolo, prepariamoci e muoviamoci.
Se rimaniamo fermi,
penserà di avere ancora
molto, molto tempo
per finire la cosa interessantissima
che sicuramente sta facendo!

www.consulenzafamiliare.com



Tono corporeo . I bb si esprimono attraverso il corpo.

Chiediamoci per noi adulti cosa significa “scolarizzare” un b. Per la primaria un b scolarizzato è un b che sta fermo, che ha dimenticato il proprio corpo non muovendosi e non disturbando .

Il corpo è movimento , il movimento è apprendimento e conoscenza . (*Collegamento tra movimento e NS*)

5) I 4 ELEMENTI DELLA VITA :



- acqua, terra , fuoco e aria

In ogni progettazione educativa dovrebbero , questi elementi , essere tutti essere esplorati.

Il FUOCO è VITA , per lavorare sulla sicurezza dobbiamo lavorare sull'esperienza , ovvero accettare il rischio di un “ ginocchio sbucciato “ perché il rischio ACCETTABILE FA CRESCERE.

La TERRA : fango e creta sono due materiali fondamentali , sono MATERIALI CHE CREANO.. Il mio GESTO CREA E dà FORMA , lascia una traccia che forma un pensiero.

I bb hanno il diritto assoluto al gioco , il GIOCO è ESPERIENZA , RELAZIONE , CURA e PIACERE.

I bb che sanno leggere è perché nell'infanzia hanno fatto esperienze piacevoli, dove hanno connesso il gioco, il movimento , il corpo ... a emozioni piacevoli. Ricerche sugli apprendimenti in natura

L'importanza di giocare all'aperto per i bambini ricopre un ruolo fondamentale per la crescita equilibrata nella quale imparano a prendere decisioni, a risolvere i problemi, e a responsabilizzarsi anche nei confronti degli altri bambini che giocano con loro e soprattutto a rispettarli a vicenda. Inoltre è un ambiente dove è più facile gestire le emozioni o per lo meno imparare a gestirle, socializzando e affrontando le paure e prendendone il controllo.



Bambini nel fango e sugli alberi: ecco come crescerli intelligenti ed equilibrati

Lasciare giocare i Bambini nel fango e sugli alberi è un modo per farli crescere più sani, intelligenti ed equilibrati, ecco perché!

IL PIACERE



ATTIVA la CURIOSITA' e l'IMMAGINAZIONE ,
diventa un b CREATIVO. Un B pensante

Più c'è piacere , più c'è CONCENTRAZIONE , più
c'è concentrazione maggiore è l'INTERESSE.

L'insegnante deve sapere predisporre SPAZI PERCHE'
il B POSSA SCEGLIERE, sapere DOVE STARE E
COSA FARE

“ Apparecchiare “ lo spazio per ACCOGLIERE il b ,
tema dell'accoglienza .

ACCOGLIENZA deve evocare un momento di FESTA
e come tutte le feste perché abbiano valore devono
seguire a un momento di lavoro, qui si ritorna al
tema del ritmo e della pausa , tema del tempo e dello
spazio , tema dei riti e dei rituali che scandiscono il
tempo

NUOVO e CONOSCIUTO

DENTRO e FUORI dall'aula come un TUTTO

6) ESTERNO E NATURA



- (elementi naturali e natura) ,
luce e colori
- Essere attrezzati per
accorgersi delle IMMAGINI ,
dei COLORI , dei SOGNI ,
lavorare sul buio e la LUCE ,
evocazione della NOTTE e
della LUNA. La luna evoca la
madre , la madre la notte , la
notte i SOGNI.

7) Importanza delle PIANTE nelle scuole .



In tutte le cose della natura

esiste qualcosa di

meraviglioso.

Aristotele

Foto di Sabrina Martucci

- Rapporto tra bb e piante, piantare ed attendere la NASCITA , la madre TERRA , esperienze emotive fondanti al senso della VITA , alle esperienze dei bb .
- La capacità di osservare la natura nei suoi dettagli aiuta i bb ad attivare una maggiore competenza non solo cognitiva , ma anche sociale

8) ANIMALI .

Rapporto tra bb e animali.



- Gli animali non giudicano. (Astensione del giudizio)
- Qui si porta il tema dell'accettazione , della cura e del prendersi cura perché occupandoci dell'altro ci prendiamo cura di noi stessi.
- cura e rispetto .
- Pet education : animali a scuola.

9) SAPER NARRARE

Lettura

Leggere insieme ai bambini è un'attività speciale.

Anche se i bambini,
soprattutto quando sono molto piccoli,
non si siedono accanto a noi mentre leggiamo,
continuiamo a farlo.

La voce di mamma e papà,
il tono e le molte parole nuove
sono già uno stimolo infinito per i bambini.
E questa lettura è un atto di amore e di cura...

Rossini-Urso

consulenzafamiliare.com

- **La narrazione ORALE** (riferimenti al punto VOCE).

Saper raccontare delle storie , storie ricche da cui il b può fare riferimento e rifornimento affettivo per conoscere il mondo e le sue connessioni . Le fiabe sono vere perché aiutano a trovare la strada per crescere .

Fasi della fiaba dove il personaggio trova l'elemento di paura , ma non per farsi invadere bensì per sconfiggere la PAURA .

La paura fa parte della VITA, è ASSENZA , è PERDITA .

Il b vince la paura attraverso la fiaba , amare prima noi il piacere di narrare per poi donare all'altro questo DONO della NARRAZIONE ORALE.

Le scuole si devono DOTARE DI LIBRI BELLI , curati , non banali.

I BB devono giocare con i libri , con le loro parole e immagini.

10) ARTE DELLO SCHERZARE ,



RIDERE

della LEGGEREZZA

I BB hanno bisogno di LEGGEREZZA , di ridere
. DI fare esperienze DIVERSE

La DIVERSITA ' deriva da DIVER – SITA' ,
DIVERSUS , cambio VERSO , DIVERTIMENTO

.
Abituarsi a guardare le cose da DIVERSE
angolazioni.

La risata del b parte dal corpo e nutre le
endorfine del cervello che attivano esperienze
di PIACERE , lasciano nel CORPO la
MEMORIA della RISATA che si fonda su una
MEMORIA EPIDERMICA

(morire dalle risate). Yoga della risata.


Raccontarsi cose belle per NUTRIRE IL
CERVELLO DI COSE BUONE.

Se è tutto negativo anche i GDL non crescono ,
il gruppo si ferma , perde di colore.

le persone rigide NON sopportano la risata .

© Rossini-Urso

www.consulenzafamiliare.com



Quando un bambino
è impegnato in qualcosa,
il suo scopo non è finire
il prima possibile,
ma farla con piacere.
Come sono diversi i bambini
da noi adulti...
per loro la lentezza
è ancora un valore.
E' ancora un'occasione
per conoscere se stessi...

Chi AMA la VITA non ha paura della morte . Per pensare bene dobbiamo saper ridere e divertirci, creare una comunità delle differenze dove ognuno possa portare il proprio TALENTO senza sentirsi giudicato , partendo da ciò CHE SI E' e NON CIO' CHE NON SI E'. (rischio di come noi con il nostro sguardo , parole etichettiamo un b).

Riconoscere al b che ha fatto qualcosa di speciale , anziché fermarci su ciò che non ha fatto.

IL NOSTRO SGUARDO DIVENTA LO SPECCHIO di quello che noi ci aspettiamo dal b.

IMPORTANZA DI ESSERE CONSAPEVOLI DELLE NOSTRE EMOZIONI , dei nostri pensieri (importanza della supervisione nei GDL)

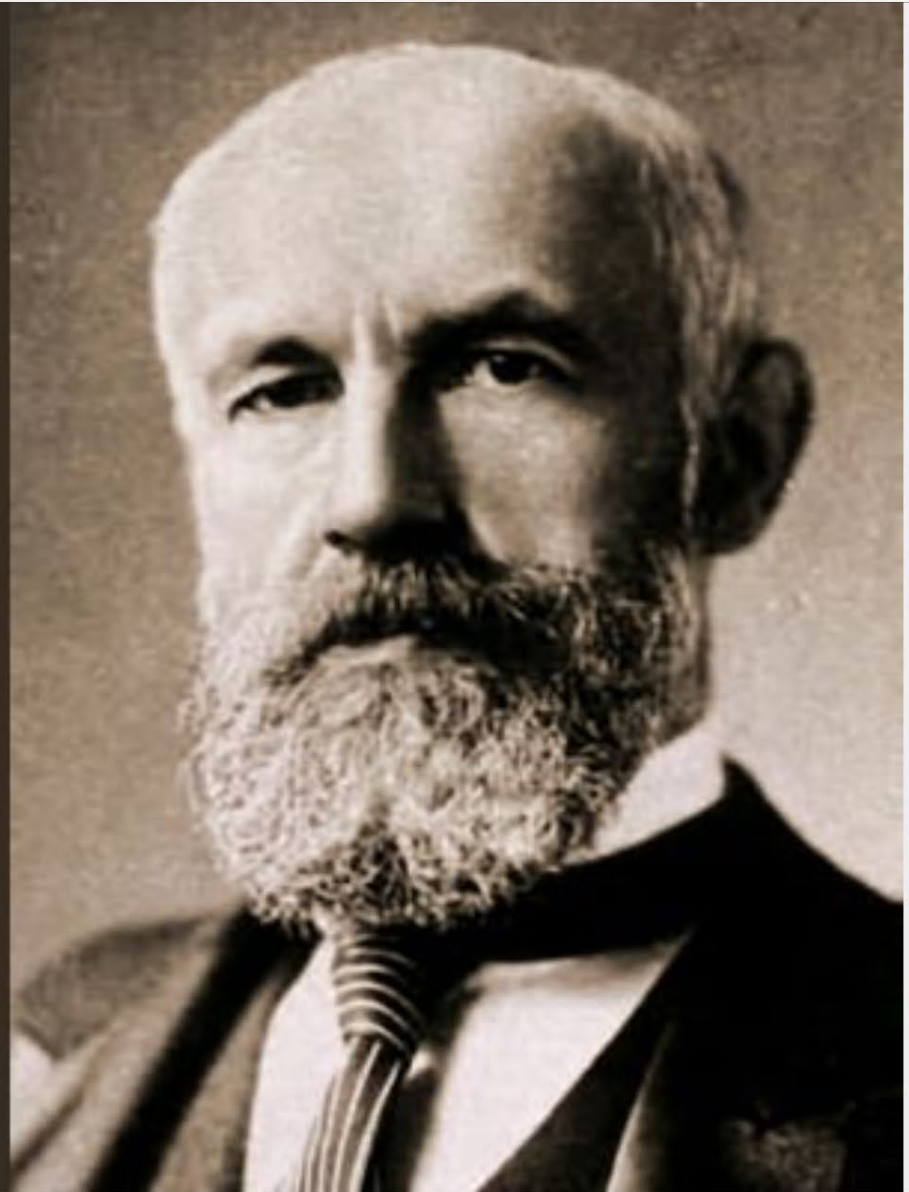
LA FELICITA' NEL VIVETRE E' DI PENSARE A TANTE COSE DIVERSE., riuscire a STUPIRCI e MERAVIGLIARCI delle cose che ci circondano.



Aforismario

Le persone non
smettono di giocare
perché invecchiano,
invecchiano perché
smettono di giocare.

G. Stanley Hall



Aforismario

Aforismario®: Gioco e Giocattoli - Frasi e proverbi sul Giocare

Le persone non smettono di giocare perché invecchiano, invecchiano perché smettono di giocare. (Stanley Hall)

11) DIALOGO

Quando mi parli rimanendo in piedi
adesso ti dico quel che tu non vedi.

Non vedi che faccio tanta fatica
e che devo mettermi in punta di dita,
perché la tua voce la sento e la ascolto,
ma non tutte le parole io le conosco.

E fatico di più a capire perché
manca il contatto visivo con te.
Non vedi i miei occhi cambiare espressione
quando mi susciti una emozione:
tristezza, rabbia o felicità,
se sei lassù importanza non ha.
Quello che vedi dalla tua prospettiva
è lasciato solo alla tua inventiva.

E quel che più conta e che rimane celato
è che non mi vedi guardarti ammirato;
se poco ti abbassi vicino a me,
è tutto più bello, per me e per te:
dentro ai tuoi occhi mi vedo riflesso
e ogni cosa che dici per me è un successo,
**perché ti capisco e vedo il tuo viso
e dentro al mio cuore nasce un sorriso.**

- Parlarsi e scoprire insieme delle cose , DIALOGO EURISTICO , dialogo della SCOPERTA.
- L'arte del dialogo , creare domande generative , l'arte della maieutica.
- Partire dalle domande dei bb (CV e CNV) ,
- rilanciare le loro parole , frasi (STORIE NARRATIVE e RILANCIO dei loro APPRENDIMENTI) M. Carr
- Aiutare i bb perché tutti possano parlare.

12) FARE TEATRO

Non importa quanta dignità tu abbia. Se un bambino ti passa una tazzina vuota, tu devi bere.

Dal web



“ giochiamo a far finta che ... “ **IMPORTANZA DEL GIOCO SIMBOLICO.**

Domanda : “ Che immagine abbiamo noi del b. ? “.

Il nostro pensare è un intreccio tra la **RAGIONE** e l'**INCONSCIO** ,

c'è una somiglianza importante tra

IL RAGIONARE DEL B e l'**INCONSCIO**.

I bb credono all'incredibile (illusione di onnipotenza W. D. Winnicott) , si fanno prendere dal particolare , dal dettaglio, l'**EMOZIONE** è la **MADRE DEL PENSIERO** .

CONIUGARE L'EMOZIONE ALL'ESPERIENZA , alla **COSCIENZA** unendolo in un **TUTTO** perché si possano generare nuove **ESPERIENZE** .

Lo sguardo dell'altro , se lo osservo , mi fa scoprire cose diverse , **oggetto e soggetto nella rispettiva RECIPROCITA'**.

Per entrare in sintonia con il b , dobbiamo **ASCOLTARE IL NOSTRO MONDO INTERNO.**

13) ARTE

“ CAPIRE COS'E' L'ARTE
E' UNA
PREOCCUPAZIONE
DELL'ADULTO

CAPIRE COME SI FA A
FARLA E', INVECE, UN
INTERESSE DEL
BAMBINO”

Alberto Munari

Portiamo l'arte nelle scuole , come BELLEZZA , CURA e RISPETTO. L'ARTE è IL NUTRIMENTO DELL'ANIMA, i bb sono ARTE e DENTRO ALL' ARTE

L'Arte nella Natura

La Cura dell'Arte in Natura

La Natura dell'Arte

La Bellezza della Cura e la sua Natura come Opera d'Arte

Quando lavori coi bambini devi stare in una sorta di attesa dubitativa, essere capace di sorprenderti per ciò che non ti aspetti. I tuoi interventi devono essere sempre accorti, delicati, silenziosi, poco eclatanti, è sufficiente che i bambini sentano la tua presenza, sentano che sei con loro, questo li renderà fiduciosi e consapevoli di ciò che sta succedendo e di ciò che stanno apprendendo. Devi essere come un ricercatore permanente. Puoi aiutare i bambini a costruirsi delle aspettative, dei pensieri – anche se disordinati per te – che abbiano un significato per loro. Devi lasciare che siano loro gli autentici protagonisti.

Loris Malaguzzi

**Quanta arte c'è nella
tua vita?**



**Immagini e
adattamenti a cura
di Licia Vasta**

*Psicopedagogista ,
mediatrice
familiare ,
formatrice e
counselor ad
indirizzo
psicoanalitico*

